

ORDINANZA SINDACO

N. 43 DEL 04-07-2022

Oggetto: RISPARMIO IDRICO E LIMITAZIONI PER L' UTILIZZO DELL' ACQUA POTABILE - ANNO 2022

IL SINDACO

PRESO ATTO della nota inviata dalla Regione Marche – Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile – Direzione Ambiente e Risorse idriche assunta al prot. di questo Ente in data 30/06/2022 con n. 9627 nella quale si precisa che:

- la situazione meteorologica nella Regione Marche è contraddistinta attualmente da una condizione di siccità meteorologica da moderata a severa, in peggioramento, con precipitazioni inferiori alla media dal mese di marzo 2022 e temperature superiori alla media nel mese maggio e nel corrente mese di giugno (anche di oltre 2°C);
- l'andamento meteorologico ha determinato condizioni di siccità idrologica, relativa alle portate dei corsi d'acqua e delle sorgenti, variabile da moderata a severa nelle varie porzioni del territorio, con tendenza al peggioramento;
- i modelli meteorologici prevedono con maggiore probabilità che le piogge nelle prossime settimane e più in generale nei prossimi mesi estivi possano essere inferiori alla media, con temperature superiori alla media;
- nel corso della riunione del 21 giugno dell'Osservatorio degli Utilizzi Idrici dell'Appennino Centrale è stato valutato uno stato di "severità idrica media" a livello distrettuale. Nella medesima riunione dell'Osservatorio è stata condivisa la valutazione della Regione Marche di una situazione di severità idrica "bassa", in peggioramento, per la porzione di territorio rientrante negli EGATO 1, EGATO 2, EGATO 3, EGATO 4 e "alta" per il territorio dell'EGATO 5; è stato inoltre

specificato che la situazione di severità idrica bassa è in peggioramento e che tale peggioramento può essere rapido in alcuni ambiti territoriali (in particolare nel territorio dell'EGATO 1 e dell'EGATO 3);

RAVVISATA la necessità di emanare misure di contenimento nel prelievo della risorsa idrica;

RITENUTO che tale situazione impone l'adozione di iniziative improntate ad evitare un grave pregiudizio agli interessi collettivi;

CONSIDERATO il carattere di contingibilità e urgenza, per preservare la maggiore quantità di risorsa disponibile all'uso umano e alimentare e di ridurre conseguentemente i prelievi di acqua potabile dall'acquedotto pubblico per scopi diversi da quelli primari;

VISTO l'art. 98 del D.lgs. n.152 del 3 aprile 2006 "Norme in materia ambientale" che prevede che "*coloro che gestiscono o utilizzano la risorsa idrica adottino le misure necessarie all'eliminazione degli sprechi ed alla riduzione dei consumi*";

VISTO il D.P.C.M. 04/06/1996 "Disposizioni in materia di risorse idriche", che nello specifico il punto 8.2.10, prevede in caso di prevista scarsità di risorse idriche, l'adozione di misure volte al risparmio e alla limitazione degli utilizzi non essenziali, nonché l'art. 50 del D.Lgs n. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

VISTI gli artt. 68 - 70 (Sezione IV - Misure per il risparmio idrico) del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche;

VISTO l'art. 50 del D.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 "Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali";

ORDINA

a tutta la cittadinanza e su tutto il territorio comunale, **con decorrenza immediata e fino al 30 settembre 2022** o sino a differente comunicazione, il divieto di prelievo e di consumo di acqua derivata dal pubblico acquedotto per:

- l'irrigazione e annaffiatura di orti, giardini e prati (consentendola solo nelle giornate di domenica, martedì e venerdì comunque escludendo l'intervallo dalle ore 7:00 alle ore 22:00);
- il lavaggio di aree cortilizie e piazzali, salvo per i servizi pubblici - di igiene urbana;

- il lavaggio privato di veicoli a motore, con l'esclusione di quello svolto da impianti di autolavaggio regolarmente autorizzati;
- il riempimento di fontane ornamentali e vasche da giardino su aree private;
- il riempimento di piscine su aree private, salvo quelle legate ad attività economiche turistiche o sportive;
- gli usi diversi da quello alimentare domestico, per l'igiene personale e per l'abbeveraggio degli animali.

Inoltre, si invita la cittadinanza all'adozione comportamenti volti ad un uso razionale e corretto dell'acqua al fine di evitare inutili sprechi, nonché al controllo periodico e frequente dei contatori al fine di poter segnalare tempestivamente al gestore eventuali perdite occulte e alla pronta riparazione di eventuali perdite negli impianti interni alle abitazioni.

A V V E R T E

Che nel caso di violazione del presente provvedimento, si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da €. 25,00 a €. 500,00, ai sensi dell'art.7-bis del D.lgs. n. 267/2000;

D I S P O N E

L'adozione di efficaci misure di controllo, da parte della Polizia Municipale e dalle altre forze dell'ordine, tese a far rispettare l'Ordinanza medesima;

T R A S M E T T E

la presente Ordinanza alla:

- Società di gestione del servizio idrico Astea SPA;
- Polizia Locale;
- Regione Marche (Direzione Ambiente e Risorse idriche e Direzione Protezione Civile e Sicurezza del Territorio).

Il presente provvedimento è reso noto alla cittadinanza mediante pubblici avvisi, nonché tramite affissione all'Albo Pretorio per tutto il tempo di validità del provvedimento. Copia del presente atto può essere richiesta presso i competenti uffici comunali.

IL SINDACO
F.to Dott. Rolando Pecora

